IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 228 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Martedì 21 Agosto 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il programma militare.

Il periodo legislativo, che è finito con il luglio [illegible] in riassunto il problema dei sottufficiali, [illegible] reclutamento, che aumenta a seminario di difficile, ed assicurazione [illegible] che era in verità troppo modesto e troppo [illegible] condizioni generali dell'ora presente.

Altri problemi urgenti — e sono parecchi — [illegible] ancora di essere delineati.

[illegible] legge di reclutamento, che [illegible] 1873 e che, malgrado i ritocchi, onde [illegible] in tutto oggetto, urge di modificare [illegible] disposizioni in armonia con [illegible] di fatto e con le nuove necessità sociali [illegible] tempo creato.

[illegible] problema, il quale si trascina da [illegible] Parlamento nel 1882, sorse [illegible] della guerra, succedutisi nel frattempo, [illegible] di risolverlo.

[illegible] più urgenti modificazioni, [illegible] delle quali [illegible] sempre tre e di fatto sono [illegible] al servizio ausiliario, che raccoglia [illegible] quella delle categorie, che legal- [illegible] militare, finalmente, [illegible] la questione della fissata militare.

[illegible] per l'avanzamento e recente, ma la [illegible] nella sua applicazione, alcune [illegible] riporta di correggere.

[illegible] dell'artiglieria e [illegible] [illegible] [illegible]

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Esposizione di Milano. Catalogo della sezione inglese. 1906. (Cent. 50). E' una pubblicazione di vera praticità, scritta in inglese ed italiano, contiene l'indice alfabetico di tutti gli espositori, e, quello che è più interessante, una lunga nota illustrativa di indirizzi e notizie su ogni azienda industriale che figura alla mostra, fornirvendo rapidamente le caratteristiche della ditta stessa, mettendo il pubblico in grado di conoscere il valore delle mostre inglesi e siccome gli espositori inglesi a Milano sono molti e importanti, il libro è anche una rapida rassegna di tutta il grande movimento industriale inglese.

Verso la guerra. di Battista Pellegrini. — Editore Voghera. — Roma.

E un lavoro su di un argomento interessantissimo. Ed anche la forma della trattazione, internazionale con fisionomia di vera e propria scuola, è pratica a maneggiare desta l'attenzione del lettore.

Il libro è una raccolta di impressioni ricevute durante un viaggio sulle coste dalmate, nell'Albania e nella Macedonia.

L'autore mette in rilievo tutte le attività politiche che si manifestano in questi paesi così disputati, esamina i caratteri ed i mezzi dell'influenza austriaca; studio lo svolgersi dell'influenza italiana; e come questa si collega all'orientamento della nostra politica internazionale.

Delinea poi le contese che si svolgono fra le popolazioni indigene, le sfere d'influenza e la politica dei singoli Stati balcanici avendo cura di delineare anche l'ambiente fisico-economico.

Ora, ripetiamo, per l'argomento, e per il metodo descrittivo e preciso dell'autore il libro è di facile e di interessante lettura; però nelle varie questioni trattate l'autore non dimostra una profonda preparazione.

Dal tascapane d'uno scapolo. Luigi Lombardi, Pinerolo. — Successori Le Monnier. 1905.

Sono le famose *Observations of a Bachelor*, che escono ora nella bellissima traduzione italiana di Ippolito Valletta e che riassumono le argutissime osservazioni del Lombardi, un uomo che, lo vicende della vita degli affari e dell'arte, fin da giovanissimo, ha avuto campo di studiare il mondo e i suoi paradossi e trarne le conseguenze in questo suo volumetto che, fortunatissimo nell'edizione inglese, aveva già avuto l'onore di esser tradotto in francese e in tedesco.

Nel libri capitoli egli tratta dapprima se noi, civilizzati siamo più morali dei selvaggi e di ragionamento in ragionamento esamina tutti i casi pro e contro il matrimonio, con tale acutezza di osservazioni argomentazioni e di lettere scorre vivo interesse sommo le pagine di questo trattato che, dall'apparenza scettica, è informato alla più sana morale.

Ed infatti il Lombardi che da umili condizioni ha saputo, col suo ingegno, elevarsi a posizione sociale invidiabilissima, ha potuto studiare e a fondo, l'uomo nei suoi pregi e nei suoi difetti.

Questo geniale libretto che raccomandi ma ai giovani che si avventurano nella vita, merita tutto il favore e va letto con grande attenzione. Esso può distruggere molti pregiudizi ed elevare lo spirito a conseguire cose migliori: esso è specialmente destinato ai giovani i quali si accostano alle responsabilità e ai doveri che porta seco la famiglia.

Ed in tempi, come i nostri, di scetticismo, queste ironiche pagine del Lombardi sono preziose, chè, in esse, il paradosso nasconde sempre la verità nel suo più ampio significato.

Pagine sorridenti. — Novelle per ragazzi di Luigi Capuana, con illustrazioni di Luca Fornari.

Sono due simpatiche pubblicazioni della Casa Editrice Salvatore Biondo di Palermo, che vanno caldamente raccomandate ai genitori e ai maestri italiani, dove tanto scarsa ancora è la buona letteratura infantile ed educatrice.

Questi due eleganti volumetti sono un regalo prezioso per i fanciulli di famiglia, che vi troveranno diletto e buoni insegnamenti morali.

Le Avventure di Volpino. — Romanzo educativo per la gioventù, di Adolgiso Lanfranchi, con illustrazioni del pittore G. G. Bruno.

Atti del Governo

La Gazzetta Uff. del 20 contiene:

Leggi concernenti: organico degli insegnanti straordinari ed ordinari nelle scuole medie governative per l'esercizio finanz. 1906-907; riscatto e riscatto di canani e d'altri oneri reali; convenzione addizionale alla convenzione di amicizia e buon vicinato fra l'Italia e San Marino del 28 giugno 1897, sottoscritta a Roma il 16 febbraio 1898.

R. D. che stabilisce le sezioni elettorali del Collegio dei periti per l'industria dei cappelli ardente in Monza.

RR. DD. riflettenti: approvazioni di statuto: elezioni in Ente morale.

Bel. e R. D. per la scioglimento del Cons. comunale di Cerialdo (Firenze).

Decr. Min. che autorizza una nuova fabbricazione di biglietti da L. 100 della Banca d'Italia per cento milioni di lire.

Compensi daziari e di costruzione alla marina mercantile stabiliti dalla legge 16 maggio 1901.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e Culti.

Elenco delle di liarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro Generale del Min. di Agr. Ind. e Commercio per la 1ª quindicina di aprile.

Nuovi uffici telegrafici — Il 13 corr. in Reo, Provincia di Novara, in Sennori, Provincia di Sassari e in Marina Grande di Capri, Provincia di Napoli, e il 15 corr. in Campolegno, Provincia di Ascoli Piceno, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno.

R. marina. — Tenente di vascello Gaetano Rossi dalla « Castelfidardo » alla Direzione di artigl. navi Spezia — Id. id. Ottavio Cariglia dalla Dir. artigl. navi Spezia alla « Castelfidardo ».

Il tenente di vascello Filippo Cetraldi è destinato al Ministero.

E' sospesa la destinazione alla Direz. artigl. ed arm. di Taranto del ten. di vasc. Walter Hirsh.

Il guardiamarina Giovanni Grana imbarca sulla R. nave « R. Elena » anziché sul « R. Brin ».

Il cobordo comandante nella R. marina in pos. aus. (maggior generale commissario nella riserva navale) Zambrino Muzzi e coll. a ripos per età continuando a far parte della riserva navale.

Il tenente medico Paolo Balsubi sost. sulla R. nave « A. Barbarigo » il pari grado Giuseppe Sgarbi.

Il ten. medico D. Cordaro imbarca a Genova sul piroscafo « Rio Amazonas » per Santos in servizio di emigrazione.

La R. nave « Atlante » è considerata per gli effetti navali in armam. nei giorni 4, 5 e 6 corr.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 20 ore 15,55 — Nello stabilimento di cromolitografia e di arredi sacri della ditta Bertarelli a Porta Vittoria è scoppiato ora un gravissimo incendio distruggendo il deposito delle oleografie.

Il pronto accorrere dei pompieri evitò un disastro maggiore.

I danni si calcolano a mezzo milione.

Venezia, 20, ore 19,20. — Questa mane, dopo la decisione del Consiglio di amministrazione, venne riaperto il Cotonificio.

Si presentarono 900 fra operai e operaie, i quali mantennero un contegno tranquillissimo, non verificandosi nessun incidente.

— Domani, per cura del Municipio, si darà una **serenata in onore** della Squadra inglese, ormeggiata da tre giorni nel nostro porto.

I ragionieri friulani a convegno.

Udine 19. — I ragionieri friulani per festeggiare l'approvazione della legge che tutela i loro diritti, hanno tenuto oggi un convegno a R. Pietro Natisone.

Vi hanno preso parte anche le autorità locali. Vi è intervenuto l'on. Spinetto. Mergopre che, rispondendo ai brindisi del presidente Bottussi, ha detto di non poter dimenticare l'opera degli altri colleghi e specialmente del Sottosegretario di Stato, on. Faelli, al quale ha mandato un caloroso saluto certo d'interpretare il pensiero di tutti i ragionieri friulani.

I convenuti hanno adorato plaudendo ed è stato poi inviato un telegramma all'on. Faelli per acclamando benemerito, stremo difensore dei diritti dei ragionieri.

Gli scioperi nel Piemonte.

Torino, 20 ore 16,15 (*telegrafo*). — Numerosi garzoni falegnami abbandonarono il lavoro per protestare contro quei padroni, i quali non vollero accettare le deliberazioni concordate fra le Commissioni incaricate di discutere i miglioramenti richiesti dagli operai.

Si teme che tutti i falegnami scioperino domani.

— Gli scioperanti del Vercellese sommano a 20,000. I padri dove si è esteso lo sciopero erano stamane tranquilli.

I falsari continuano ad abbandonare le cascine.

I danni sono enormi ovunque. Si invoca l'arbitrio di truppe.

Le autorità presero misure energiche per impedire attentati alla libertà di lavoro.

Nell' Italia Centrale.

Rieti, 20. — Tempo fa il senatore on. Bombieri acquistò tutti i beni posseduti dal principe Sciarra nel territorio di Pontecelli, frazione di Scandriglia. Vantando però diritti di passere e di legnare, gli abitanti del luogo hanno invece divelte le terre, con grave turbamento dell'ordine pubblico, a ristabilire il quale ed a garantire la proprietà privata è partito da qui uno squadrone di cavalleggieri Isoli.

— Per completare i particolari necessari pel restauro delle bellissime pitture della chiesa di S. Domenico e pel congresso dei maestri di musica all'Accademia di Milano, sabato 25 corr. al teatro Flavio Vespasiano si darà un'accademia con gli artisti di canto baritono Marri e tenore Delle Foresi.

Nell' Italia Meridionale.

Aquila, 19. — *(m. p.).* Ieri alle 4 fuori porta Romana, nella fabbrica in costruzione dei Tarifil Serafino, data a contratto a Longhi Gaetano fu Francesco, di Roccacasale, di Fagnani, di anni 31 e Sali 14, mentre il manovale Bucci Gaetano di Raomaldo, di anni 17, trasportava una pietra sulla spalla per portarla sull'impalcatura, incampò e cadde dall'altezza di circa 3 metri, producendosi gravi lesioni.

Taranto, 19. — *(Karlleo).* — Il Consiglio comunale riunitosi in seconda convocazione, deliberò a voto pressochè unanime di chiedere il trasferimento di una Direzione compartimentale delle ferrovie in Taranto. Approvò il capitolato di appalto per lo spazzamento pubblico, quello per la vendita sulla energia elettrica e gas per i lavori nella borgata Statte per un complessivo importo di L. 4000.

Taranto, 20. *(Karlleo).* — Mentre entro e fuori si preparano allo sperpero, al fallimento del Comune, il bilancio di competenza si è chiuso con un attivo di 60000 lire e l'amministrazione ha già pensato all'attuazione di opere pubbliche per una spesa complessiva di L. 2.00000 senza gravare di nuove tasse i cittadini.

I soliti gazzettini denigratori per sistema gridano la croce addosso agli amministratori del Comune per la loro famosa questione del canale navigabile, ma la Giunta Prov. Amministrativa ha parole di sentito encomio pel Sindaco cav. Isacchi Angelo e per l'Amministrazione tutta nonchè come han definita la transazione della lite pendente col Ministero della Marina per la riedificazione di detto muraglione sul Corso ai Due Mari. Sempre solerti adunatori ed in mala fede quei signori della Pro Taranto.

Napoli, 20, ore 19. — Stamane venne affisso nei quartieri popolari un manifesto invitante la popolazione a partecipare ad una dimostrazione ostile contro la seduta consigliare comunale di oggi.

Soltanto un centinaio di facinorosi tenne l'invito e verso le 9 cominciarono la solita sassaiuola e lo smettere urli e fischi davanti al palazzo comunale. Apertasi la seduta le grida continuarono nell'aula.

Il delegato presente dovette far sgombrare l'aula dai disturbatori, evidentemente assoldati dal partito contrario.

Alla seduta intervennero 38 consiglieri clericomoderati, i dimissionari invece si astennero dall'intervenire.

Si proposta dell'on. Arlotta si è deciso di sospendere all'elezione della nuova Giunta fino all'espletamento delle pratiche per far desistere dalle dimissioni i consiglieri dimissionari.

Si sta di mire nuovamente al urlare, e si dovette nuovamente sgombrare l'aula. I tumultuanti si portarono alla Prefettura dove furono dispersi.

Nelle Isole.

Catania, 19 *(a. c.)* — Ieri nelle ore pomeridiane per ordine della Direzione dei trams furono messe in circolazione sei vetture che, benchè scelte da arii e fischi, furono lasciate indisturbate sino a che compirono il loro servizio.

Le Autorità presero delle misure energiche per impedire possibili siti vandalici e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Nessun incidente degno di nota perchè i tramvieri, ad onore del vero, si sono, sino a questo momento, comportati lodevolmente.

— In seguito alla decisione presa dalla Commissione Reale, venne ieri l'altro eseguito per iniziativa sull'andamento di questo panificio municipale e di cui vi parlai a suo tempo, ieri i ragionieri della Ragioneria Adelasio e Canepa si recarono al Municipio per discutere col Sindaco intorno alle modalità da seguire per la chiusura del panificio. Si recarono poscia al panificio stesso ove in presenza del Direttore si stata invista una buona quantità di carabinieri.

Nella Provincia Romana.

Terracina, 20. — La ricuperma a sindaco del cav. Francesco Fatigati, ha raccolto la generale approvazione: e tutto lascia sperare di veder presto raggiunto il definitivo assetto della nostra Giunta.

Intanto la nuova Giunta, facendo suo il vecchio programma, ha intimato gli studi per un migliore e certo più adatto edificio per le scuole e per studiare i redditi patrimoniali e ciò allo scopo di addivenire alla graduale abolizione della sovrimposta, imostenibile da questi proprietari di terre, i quali, come quelli della Pianura, sono chiamati per il verso il locale Consorzio pontino per la bonifica.

— Si è sempre in attesa che un treno celere ci unisca più sollecitamente alla capitale: al riguardo il nostro deputato conte Rasponi sta eseguendo pratiche presso il competente Ministero.

La Società Romana di Studi ha tenuto adunanza, che nel prossimo anno prolungherà l'esercizio fino a Velletri, sta ventilando il grandioso progetto di percorrere la nostra via Appia, impiegando ieri percorso Velletri-Terracina poco più di una ora.

— Qui si parla con interesse di un Comitato o Sindacato lombardo il quale vorrebbe accingersi all'opera di prosciugare la piaga pontina.

Palestrina, 20 — Nella riunione dei contadini non è stata accettata la proposta fatta dal principe Barberini, circa la coltivazione della tenuta di « Mezzaselva. »

Ieri sera sono giunti da Roma una compagnia di truppa e cinquanta soldati di cavalleria col commissario cav. Ripandelli.

Domani avrà luogo un'altra riunione e si spera in un accomodamento, mercè le buone pratiche delle autorità, del cons. prov. avv. Aureli e di altre persone.

Montorio Romano, 20 — Le invasioni di terre minacciate da questi contadini, per gli usi civici, sono state rimandate a causa dei lavori di trebbiatura.

Bagni e Villeggiature.

Francavilla al Mare (Chieti), 18 — La bagnatura qui è nel suo pieno splendore. Moltissimi forestieri sono venuti a popolare questa deliziosa spiaggia; non vi è più un villino vuoto e gli alberghi sono pienissimi.

Il Circolo « La Sirena » ha quest'anno più grandi attrattive, così rimesso a nuovo, elegantissimo e tutto sfolgorante di luce.

La banda cittadina suona ogni sera sul piazzale richiamando una vera folla di eleganti signore, belle signorine ed allegri giovanotti. Noto: le signore: Bucci, Ferrari, De Lellis, Zanotti, Tubaso, Sinità, le contesse Genoino, Bacchetti, Masella, Pierromarchi, le signore De Monte, Salvinesi, D'Alessandro, Basevi, Bonfigli, Sisistefano, Rossazza, Tella, Parise, Vitale, Vaccarella, Panara, Mandara, Fanfani, le duchesse Cipriani, Frangipane e tante tante altre.

Un gruppo delle signorine è delizioso, Frangipane, Tella, Parise, Franz, Calvi, Carini, Sinisicalco, De Monte, ecc. ecc.

Drammi di terra e di mare.

Burrasche e fortunali.

Nell'Adriatico.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Ancona, 20, ore 10,30. — Continuano tristissime le notizie sulle conseguenze della bufera di ieri. Gli stabilimenti balneari locali ne sono danneggiatissimi.

Di quello della Sainte è stata asportata l'ala destra.

Quello Casarvini o Nettuno hanno avuto tutte le vasche galleggianti e le baracche in pistaiforma distrutte.

Gli ombrelloni canotti sulla spiaggia sino a Fano sono stati trasportati dal vento impetuosissimo.

Ignorasi la sorte di due barche ancorate.

A Portonuovo è naufragata una barca della Torretta: vi sono due morti.

A Numana si sono capovolte varie barche il cui equipaggio non è stato ritrovato.

A Sirolo si è rifugiata la goletta *Volontà di Dio* di Viareggio, che si temeva perduta.

(8) **Ancona,** 20 — Il mare continua ad essere molto agitato.

Sulla spiaggia di Sinigaglia sono stati gettati i cadaveri dei marinai Antonio Pompei e Ferdinando Tesei e di un giovanotto non identificato, oltre tre cassette di barche. I marinai periti appartenevano alla barca *Sirio*, capovolsi durante la tempesta di ieri.

Sono scomparse altre tre barche con sette marinai.

Si teme che sieno annegati.

Il cielo si è rasserenato.

Nel Tirreno.

(8) **Tropea,** 20 — Durante la notte un violento temporale, con numerose scariche elettriche e abbondante pioggia, si è scatenato sulla città. Il mare è agitatissimo.

Terremoto alla Martinica.

(8) **New York,** 20. Telegrafano da Fort de France:

Un terremoto con scosse più o meno forti è stato avvertito nell'isola della Martinica alle 13.15 di ieri, e stamane alle ore 3.44, alle 4 ed alle 8.37.

Non si deplorano danni.

Scontro tramviario.

(8) **Marsiglia,** 20. Oggi due trams che correvano sullo stesso binario l'un contro l'altro si sono urtati.

Uno dei conducenti ebbe le gambe spezzate.

L'altro conducente ed i due controllori sono rimasti leggermente feriti. Una ventina di passeggieri sono rimasti contusi.

IL " SIRIO „ È SCOMPARSO.

(8) **Cartagena,** 20. — La prua del « Sirio » che era rostata finora in asirata fra gli scogli, è scomparsa. Più che trenta braccia d'acqua la ricoprono.

IL TERREMOTO NELLE ANDE.

A Valparaiso.

(8) **Santiago** 20. — Il signor Carlos Edwards, uno dei grandi proprietari del giornale *Mercurio*, giunto a cavallo da Valparaiso, dice che il quartiere Almendral e la grande *Avenue* non sono più che un ammasso di rovine.

Un grande numero di abitanti si è rifugiato sulle colline e nel parco situato sulla spiaggia del mare.

L'edificio dell'Intendenza ed il Teatro Victoria sono scomparsi: essi sono completamente rasi al suolo.

L'arsenale marittimo è poco danneggiato.

L'ordine è ora perfetto, mercè le truppe che sono state scaglionate lungo la grande « Avenue » e la piazza Victoria.

I battaglioni militari hanno raccolto un grande numero di feriti.

E' impossibile finora dire il numero dei morti, ma si crede che sarà poco considerevole in proporzione all'entità del disastro.

Edwards ha detto che tutti i viaggiatori sono salvi.

La moglie dell'ammiraglio Monk è gravemente ferita. E stata trasportata a bordo di una nave.

Ewards crede che Valparaiso sia diventata inabitabile.

(8) **Londra,** 20. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Valparaiso in un dispaccio senza data dice che tre quinti della città sono completamente distrutti.

Da giovedì sera vi furono trecento scosse.

— Secondo notizie da Valparaiso il panico nella popolazione continua a cessare, ma la situazione nell'interno di Almendral è orribile.

(8) **New-York.** 20. Il corrispondente del *New York Herald* a Valparaiso telegrafa in data del 19: Il disastro supera di molto quello di San Francisco.

Valparaiso è interamente devastato. I porti di San Filippo, di Los Andes e di Casa Blanca sono stati distrutti completamente.

Le perdite nei villaggi di minore importanza, gran numero di essi sono stati completamente demolisti.

Gli incendi che durarono sia due notti continuano a spegnersi per mancanza di alimento.

Il racconto d'un testimonio oculare

Santiago, 20 — Il Ministro Grez, partito da Valparaiso la mattina seguente al terremoto, racconta ciò che è avvenuto a Santiago.

La prima scossa, molto lunga, produsse un grande panico nella popolazione, la quale fuggì nelle vie e nelle piazze.

Numerosi edifici crollarono.

La seconda scossa fu violentissima e fece crollare il maggior parte degli edifici nel quartiere Almendral.

L'oscurità a Valparaiso era profonda; essa fu dissipata alcuni istanti dopo dai sinistri bagliori degli incendi che scoppiarono nello stesso quartiere.

Il Ministro dice che questi bagliori, per quanto tristi, furono però una consolazione per la popolazione, la quale, terrorizzata, già pensava alla distruzione totale.

Il teatro Victoria, il Circolo navale, il Club Bellavista, le chiese dello Spirito Santo e delle Mercede e la Victoria crollarono; le macerie impedivano la circolazione. L' « Avenue Prisir » è quasi distrutta totalmente.

Il numero delle persone che sono morte si fa ascendere a un centinaio. Fra i morti figura la la moglie dell'ammir. Kouk,

Le colline soffrirono poco. Vi si rifugiarono più di 60 mila persone.

Una parte della città non è danneggiata.

L'Intendenza municipale e gli uffici delle dogane non hanno sofferto danni.

Quasi tutte le altre case però sono inabitabili. I magazzini delle dogane sono quasi totalmente distrutti.

La condotturn delle acque è tagliata. così che le acque si spargono per le vie.

Vino del Mar, Inigane, Salto, Linares, Quillota e tutti i villaggi dei dintorni sono distrutti.

La maggior parte dei danni è dovuta agli incendi, che scoppiarono subito dopo la prima scossa.

La popolazione si è rifugiata sulle colline, nei parchi e nei viali.

I provvedimenti del Governo.

(8) **Buenos-Ayres.** 20. — Si ha da Santiago: Il Governo ha ordinato alle navi da guerra che si trovano a Talcahuano di portare a Valparaiso i viveri necessari ai sinistrati.

La popolazione attende assiosamente il ristabilimento delle comunicazioni ferroviarie per recarsi in cerca di notizie dei parenti.

Santiago del Cile 19. — Si stanno inviando a Valparaiso i medicamenti richiesti.

Il Governo ha ordinato ad un personale speciale di ripristinare subito i telegrafi e le condotture dell'acqua potabile di Valparaiso. Il Governo ha pure autorizzato i Governatori delle provincie limitrofe a requisire le somme necessarie per venire in aiuto dei danneggiati.

Il Ministro della guerra e quello dell'interno partirano oggi per Valparaiso allo scopo di prendere le misure necessarie per organizzare i soccorsi.

A Santiago del Cile.

(8) **Londra,** 20. — Il corrispondente della *Tribune* da Santiago telegrafa:

Si annunzia ufficialmente che il numero dei morti è di 55 e che vi sono centinaia di feriti.

Il palazzo arcivescovile, il Ministero dell'Interno, la biblioteca nazionale, le caserme e grande numero di chiese hanno subito gravi danni. La cattedrale non è danneggiata.

Santiago del Cile, 20. I mausolei del cimitero di Santiago sono distrutti.

Si temeva che Santiago rimanesse nell'oscurità per mancanza di carbone, ma la Compagnia del gaz annuncia che ha una riserva sufficiente per una settimana.

La circolazione dei *tramways* è stata ristabilita.

Si organizzano i Comitati di soccorso.

Il palazzo del Governo è stato seriamente danneggiato. Il palazzo del Congresso e quelli dei Ministeri hanno pure molto danneggiati. Le chiese di San Salvador e di San Saturnino devranno essere demolite.

Una tranquillità relativa comincia a rinascere.

Si apprende che i danni ascendano ad un centinaio di milioni di piastre.

Saranno prese misure per evitare una crisi economica.

Un battaglione di velocutori-pompieri e di soldati di fanteria e del genio sono partiti per ristabilire le linee telegrafiche.

Un treno partito da Santiago verso il nord è giunto senza difficoltà fino a Calera. I danni non sono danneggiati: uno soltanto ha subito qualche danno, ma è stato subito riparato.

Si spera che i treni potranno circolare domani, effettuando i trasbordi.

Il tempo è splendido.

(8) **Bruxelles,** 20. Il ministro del Belgio, a Santiago del Cile, telegrafa al suo Governo che la colonia belga che si trova in quella città è salva.

Il ministro aggiunge che tutte le comunicazioni colle altre città sono interrotte.

Nelle Ande.

(8) **Santiago,** 20. — Le città di Papudo, Zapallan, Linares, Pitteria e Calena hanno subito gravi danni.

Molte case sono crollate.

A Talca vi sono 50 morti e 150 feriti. A Melitilla si crede che sarà necessario demolire tutti gli edifizi.

(8) **Londra,** 20. Le Compagnie ferroviarie transandine sono senza notizie circa quanto è avvenuto nella loro linea nella regione colpita dal terremoto. Si crede generalmente che le regioni delle miniere di nitrato non sieno state danneggiate. Gli operai ricevuti da esse hanno intorno sull'amelicone dicono che la cifra dei morti è stata grandemente esagerata. ma che sembra che gli edifici abbiano molto sofferto, compresi quelli costruiti con sistemi speciali in previsione appunto del terremoto.

(8) **Valparaiso** (via Galveston) senza data — Un impiegato della Agenzia Havas venendo a cavallo in città da una distanza di 100 chilometri ha potuto constatare che dovunque la persone si trovavano senza ricovero.

La città di La Plata è completamente distrutta. Il numero dei morti è incalcolabile. Si calcola che i danni ammontino a 50 milioni di lire sterline.

Le notizie ufficiali.

(8) **Parigi,** 20. La Legazione del Cile ha ricevuto nel pomeriggio dalla Legazione del Cile a Londra il seguente dispaccio:

Il governo del Cile dichiara che la sera del 16 agosto è stata avvertita una scossa di terremoto nella zona compresa fra Valparaiso e Talca. Poche persone sono state vittime degne di rimpianto, ma i danni prodotti alle proprietà sono molto gravi a Valparaiso. Sono minori a Santiago. L'ordine pubblico non è stato turbato. Le autorità e la popolazione valida si adoperano per soccorrere i bisogni delle famiglie. La parte del paese al nord di Valparaiso non ha sofferto. Le autorità hanno represso tutti i disordini. Ignora non si è avuto il tempo d'identificare i morti. Alcuni *steamers* sono stati inviati al nord ed al sud alla ricerca dei viveri ma non si crede che una carestia possa temersi. Si ritiene che i magazzini del porto di viveri in gran quantità. E' probabile che il numero dei morti superi il migliaio.

La solidarietà del Perù.

Lima, 20. — Le feste che dovevano aver luogo per l'elezione del Pedro Monti a Presidente della Repubblica, sono state sospese ed i fondi votati saranno erogati a favore delle vittime.

SCIENZE E LETTERE.

Isole che sorgono e isole che spariscono.

Si è citato il caso di certe isole, formate dalla aggiunzione di animalmenti, che si sono elevate insensibilmente dalla profondità del mare fino alla superficie ma ve ne sono altre che, lentamente, spariscono sotto l'azione distruttrice dei flutti.

Questo è il caso, a quanto pare, dell'isola di Heligoland, di cui una parte viene portata via ogni giorno malgrado tutte le precauzioni prese per la conservazione della riva.

D'altra parte, lo stesso mare che distrugge, a poco a poco, Heligoland, accresce colle sue alluvioni la costa occidentale della Schleswig, Holstein e i sedimenti così ammontichiati sono messi a coltura.

Nelle spazio di cinque anni 5400 ettari sono stati conquistati sul mare e vi si è stabilita una popolazione di mille abitanti.

Si calcola, d'altronde, che dal 1856, cioè da mezzo secolo, lo Schleswig-Holstein si sia ingrandito di 1500 ettari e si conta di arrivare che una nuova superficie di 6000 ettari sara conquistata l'anno prossimo grazie all'impianto di dighe.

Finalmente è stato previsto che, nel 1907, tutta la baja di Dithmar sarà colmata e che essa fornirà una superficie di 10,000 ettari di terre arabili.

Sports

Società romana di nuoto — Numerosissime le gare disputate in anni pre-edenti, una le comitiva dei soci di questa florente Società, guidata dal sig. Gismani, che si recò ieri in Anzio per la *Gara di campionato marino* e per effettuare la traversata Anzio-Nettuno.

La gara non si potè svolgere nel mare aperto perchè non era possibile alle barche fare scorta ai concorrenti.

Giunse primo Bronner: il giovane vincitore del « Campionato del Tevere »; secondo Ernesto Immelen; terzo Ernesto De Fiori e quarto Rodolfo Balia.

Terminata la gara i gitanti, verso le due, si riunirono a lieto banchetto all'Albergo Vittoria.

E' superfluo accennare che l'allegria vi regnò sovrana e che non mancarono i brindisi al valoroso campione della Società, riuscita ancora vittoriosa.

— Sabato il socio Montalbuni e l'allievo Poggi compiono una gita sul Tevere di 25 chilometri: Gettatisi in acqua al ponte di Castel Giubileo, proseguendo e traversando tutta Roma, approdarono nelle vicinanze di S. Paolo.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

TEATRI ed ARTE.

Drammatiche. — Tina Di Lorenzo ha stimato vari trionfi nel Brasile a San Paolo e a Rio Janeiro. In quest'ultima città ha dato varie recite in onore del Congresso Pan-Americano.

Si tratterrà a Buenos-Ayres fino alla fine del corrente mese e poi si recherà nel Cilì.

— Al Carignano di Torino nella stagione autunnale si davano pareschi lavori, nuovi per quella città, fra cui: *Lola artista* di Max Dreyer, *Lo zio in ordine* di Pietro Cossa, *Vedova fra padre di famiglia* ecc.

— Gemma Cuimmi parta in giro, con fortuna, una nuova commedia inglese in 4 atti di Tenis Tergulion dal titolo: *Il signor Beaucaire*.

Liriche. — La stagione di carnovale-quaresima al Regio di Torino si inaugurerà ai primi di dicembre e non avrà che un'orchestra opera-ballo. Durante un fortissimo musicista, già ricevette i più grandi onori nel campo della sinfonia, affronta per la prima volta il dramma lirico. Egli verrebbe a Torino a dirigere il suo lavoro.

Seguiranno poi l'*Aida*, l'*Ora del Reno Jolanda* di Tchaikowsky e la *Figlia di Jorio* con la Sadoski e due balli: *Cleopatra* e *Coppelia*.

Direttore d'orchestra sarà lo Strauss.

— Emma Calvé partirà a giorni per una *tournée* in America durante la quale essa si propone di cantare la parte di Margherita nel *Faust* di Schumann, nella *Damnazione di Faust* di Berlioz e nel *Mefistofele* di Boito.

In quella del *Faust* di Gounod essa ha già provato la sua valentia.

Probabilmente le saranno compagni Giovanni ed Edoardo de Reszké.

— Il maestro Carlo Berlandier, uno dei più giovani allievi di Xaver Leroux, farà rappresentare in uno dei più grandi teatri di Francia una commedia lirica intitolata *Lelia*, che sarà presto data quest'anno nel teatro reale di Amsterdam.

Un'altra opera di Leoncavallo andrà in scena in America.

Il suo repertorio si comporrà esclusivamente di opere russe.

— Ci scrivono da **Aquila.** 20: *La figlia di Jorio* del m. Franchetti fu l'altra sera alla ripresa 1 fra applausi entusiastici e chiamate numerose agli artisti. I maestri Moramonti e Venturi ebbero vere ovazioni.

Il teatro era al completo e vi brillava la *Soffarì* di Aquila.

Arte — A Mozzalvo si è inaugurato, nell'atrio del palazzo municipale, un busto in bronzo del celebre artista Guglielmo Caccia, detto « Il Moncalvo », opera di Leonardo Bistolfi.

— Nella grande sala del prediluviano Museo di Parigi, è stata aperta una interessante esposizione di tessuti antichi giapponesi appartenenti a vari amatori e alle collezioni del Museo stesso.

— Lo Stato, in Francia, ha comprato dall'esattore Perrucci la sua bella statua di Rude, il cui bozzetto in gesso fu tanto ammirato all'ultimo Salon.

La statua, che sarà colata in bronzo, sarà inaugurata nella prossima Primavera nel piccolo *square* della Corte Napoleone al Louvre, al quale è addossato il monumento di Gambetta.

Varie. — Il Giusti romanziere e commediografo ci sembra inconcepibile, eppure Umberto Di Giulio scrive di lui che a Firenze, nelle studiosi Giovanni Dupre, non ha avuto che pochi anni in circolo tutti i letterati d'allora, manifestò l'idea di scrivere una commedia satirica.

Egli dovè contare immaginazione nella sua idea e la realizzò venne propalata, cosicchè se ne conobbero i particolari nei salotti e le genitili ami ne del poeta, Isabella Rossi, Luisa Pucci, Vittorina Nencini, la marchesa Serafini Dragomanni, la marchesa Serafini Dragomanselli, Luisa d'Azeglio, Margherita Trotti-Collegno lo strissero di regolare assello per ottenere di particolari che rendevano infiessibilmente segoli.

Quale ne fu la sorte? Ci è ignoto. Ma ecco che la commedia doveva essere pronta perchè alla Risatori, che gli chiedeva il permesso di poterne rappresentarla, fece rispondere la Luigi Alberti « che per la Ristori non si sentiva in animo di rimpasticciare le cose fatte per altri. ma fare appresta e far bene. »

QUESTIONI D'ARTE.

Perugia, 19. — *(q.)* — Si agita a Perugia da *20 anni*, una polemica a proposito di un progetto monumento a Pietro Vannucci — *il Perugino* — il maestro di « *divin Raffaello* ».

In questi venti anni la parte attiva dei contitato non è riuscita a raccogliere più di dieci o dodici mila lire, nel mentre esso s'era costituito col proposito di erigere l'altissimo patrone con un monumento degno di esso, contenente di tutti gli amuiratori del mondo civile. La stampa ultimamente svegliò i dormienti *superstiti* (quasi tutti gli iniziatori) dell'immane lavoro e si decise di ridurre a proporzioni molto più limitate i primi disegni e di contentarsi di onorare il Vannucci con un modesto ricordo statuario.

Contro tali deliberazioni, contenute nelle disposizioni in base alle quali fu già costituito il Comitato del 46, insorse, con due brillantissime tagliereli e corrosivi articoli, l'on. Cesare Cippico), l'attuale Sottosegretario agli Esteri, denunciando l'inattività del Comitato e negandogli il diritto di poter disporre di quelle somme per il modesto ricordo marmoreo statuario e di quel omaggio alla gloria del *Perugino* mentre stava determinatamente vernato per un « grandioso monumento internazionale » se prima il Comitato stesso avesse dato prove avrete il consenso dagli offerenti o dagli eredi loro.

In un articolo sollevata dalla stampa inultra questione artistica, e cioè che dovendo il Comitato perfezionare la memoria al Vannucci come al *maggior pittore umbro*, perchè la critica ha sempre mai accertato che questa superiorità spetta al *Beato Angelico*, perugino, e non al Perugino, il maestro della scuola pittorica umbra, di cui *Perugino* sarebbe stato l'allievo e *non* il maggiore ispiratore. Ne vale osservare che la gloria di Raffaello, nacque e nell'essere allievo di Raffaello, perrocchè, si dice, questi raggiunse la sua grandezza soltanto quando abbandonò ogni orma di *convenzionalismo* di Piero.

Come si vede la questione, che abbiamo brevissimamente riassunta, è di grande interesse, onde non sarebbe inopportuno che la polemica venisse i confini della regione e il Comitato del quarantà, da una parola autorevole delle critica trasse norma e governo.

Dopo lunga e straziante malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti della religione, ieri alle 7.30 ant, è mancato ai vivi

Oreste Cotogni

La famiglia desolatissima ne dà il triste annuncio. Il trasporto funebre avrà luogo oggi martedì 21 Agosto alle ore 17, partendo da Piazza Nicosia 38.

Palazzo di Giustizia

Antonio Marchionni rinviato all'Assise per omicidio premeditato.

... sezione d'accusa, composta del consigliere Cantelli, presidente, Chiusi, si occupò del caso Marchionni, il cameriere che uccise il ... alle Aragno, Carlo Revelli.

... sezione, ritenute che il Marchionni ... nella piena coscienza e libertà ... agì, in conformità delle conclusioni ... Procuratore Generale cav. Lom... ... alle Assise per omicidio premeditato.

Tribunale - I Sezione feriale

Presidente, Giudici avv. Pirolla e ... M. Accarì. — Difesa Mon...

... sciopero del muggio scorso. ... Raffaele Paoli, verso le 13 del 3 ... ... in via Panisperna il comm... ... Augusto Malatesta di anni 42 da ... via Porta Pinciana 142, e con molti ... di prender parte allo sciopero. ... Malatesta rispose che fa... ... e molto stesso tempo lo colpì ... alla testa producendogli una ... ... la lesioni fu condannato ad 8 ...

Cronaca di Roma

Feste dell'onomastico della Regina.

... della Camera di commercio e per... ... segnate ricorrenza.

... la ricorrenza cadesta rappresen... ... degli auguri inviatile e bene... ... sentimenti.

... La Dama di Corte
... Contessa *Ginicelli-Zeri*.

Vaticano. — Ieri mattina San Santità ha ... S. E. il card. Cavicchioni.

... è rimasta la S. C. degli Affari ... Straordinari.

Ambasciata di Germania. — Il consi... ... ente Weidel, segretario dell'... ... nominato ... ... delle Medaglie ... ... dei corazzieri von Bahn, e... ... ufficiale addetto alla Legazione all'Aja, e ... ... cavaliere della Corona d'Italia.

Un altro sciopero tramviario. — Da ... che i tramvieri, appena vedutisi soli, ... ieri, ...

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE TERZA.

IV.

— Signora, lei che vive da parecchio tempo vicino ad Antonio, può meglio di me, rispondere a questo domando.

— Certo, se me ne sto alle mie impressioni personali, sono convinta che Escargnel possiede tutte le qualità... Ma tanto egualmente... In questo paese vi sono tanti cavalieri d'industria... e ve ne sono che sanno tanto bene rappresentarne la virtù...

— Oh! è difficile, signora, dissimulare per molti anni dei sentimenti che non si hanno.

— Checchè ne sia, ella è la sola persona che possa fornirmi una certezza in proposito. Lei è originario del paese dove abita Escargnel, ha dei parenti ch'egli frequentava, e perciò deve conoscere i suoi antecedenti... Ebbene, orsù, sinceramente, se lo le dicessi che Antonio sposerà Carlotta, che cosa ne penserebbe?

— Dio mio, signora, disse Maurizio con un certo imbarazzo, non ne penserei alcuna cosa... Lei mi mette in un'alternativa molto penosa... E' chiaro che, se vogliamo tener conto della differenza di condizioni sociali, Escargnel non è lo sposo adatto per la signorina Carlotta. Credo che Antonio sia figlio d'un operaio, che sia operaio egli stesso, appena appena diventato dalla scuola primaria; e presto o tardi la barocca della sua estrazione, che l'uno o un po' di tutto le nasconderà adesso, si rivelerà con procedimenti grossolani, di cui una donna ben educata non può a meno di soffrire.

— Questo è il mio timore, sospirò la signora.

Maillard, sentendo che si era spinto un po' troppo, si affrettò a soggiungere:

— Del resto, signora, in mancanza di altra ragione, v'è un ostacolo assoluto perchè Escargnel sposi una figlia, ed è quello di essere egli deciso a non impegnarsi in legami d'alcun altro amore.

— Come! interruppe sfortiltamente la Morès, è dunque ammogliato?

— No, egli ha per l'appunto lasciato la Francia, perchè ha perduto ogni speranza di esserlo... con la donna di sua scelta.

— Bah! un amoretto che data da tre anni! Egli non ci pensa più.

— Sensi, egli ci pensa come al primo giorno; la sua fedeltà è incrollabile.

— Oilelo ha detto?

— Di certo.

— Questo mi diverte... Sicchè egli è tanto ingenuo da credere che l'adorata l'aspetti ancora?...

— Eh! Eh! potrebbe essere un dono speciale questa sua ingenuità.

— Mi permetterà di dubitare...

— Mi dispiace, signora, di esser forzato a contraddirla. La lettera, che ho ricevuto stamane e che posso sottomettergli, prova che Antonio non è solo a rimaner fedele... Ecco, continuò Maurizio togliendosi di tasca un foglio, questo è il brano che riguarda ciò che ci occupa. E' un poscritto. « Per la prima volta, dopo tre anni, ho avuto vaghe notizie d'Antonio. Un operaio di Oilloules, che è tornato in paese, ha detto che lo aveva incontrato a S. Francisco. Che strana coincidenza! Curiosa sarebbe se uno di questi giorni vi incontraste naso a naso! Ma che sclocca sono!... voi non vi conoscete! Povero Antonio! Ti abbraccio.

Tua cugina
Regina. »

— Bah! un matrimonio di più o di meno, disse Maillard scrollando le spalle. Non ci penserò più. Ma, signora, ella mi aveva parlato di un'altra persona che desiderava sposare la signorina Carlotta...

— Sì, il signor Ernesto Bernard, un giovane molto simpatico, che ha un avvenire assicurato, e che ama Carlotta con tutta l'anima.

— Ebbene, signora, se ella mi permette di darle un consiglio, non esiti più a lungo, e dia la sua figlia a questo giovane.

— Ma Carlotta non lo ama.

— Oh! signora, ella si sbaglia, ne sono certo.

— Ma ne sono certa io, e non voglio costringere mia figlia a sposare un uomo che non ama.

— Ma, signora, ella non ha il diritto di disporre della mano di sua figlia?

— Ho il diritto di non costringerla a commettere un'azione che la renderebbe infelice per tutta la vita.

— Ma, signora, ella non ha il diritto di rifiutare un partito così vantaggioso per sua figlia.

— Ho il diritto di non sacrificare mia figlia alla mia ambizione.

— Ma, signora, ella non ha il diritto di...

— Basta così, signore, disse la Morès, che cominciava a perdere la pazienza. Ho il diritto di fare ciò che mi piace, e non ho bisogno di consigli.

— Mi pareva di avere il diritto di dare un consiglio, disse Maillard, che cominciava a perdere la pazienza.

— Ebbene, lei ha torto.

— Ho torto di dare un consiglio?

— Sì, ha torto di dare un consiglio che non le è stato domandato.

— Ah! Ah! Ah!